

## **'FUORI GIORNALISTI, DENTRO GENTE NORMALE', LEGA VIETA INGRESSO INAUGURAZIONE SEDE**

*L'AQUILA - "I giornalisti fuori, possono entrare solo le persone normali".*

*Questo il perentorio e infelice diktat di un militante della Lega che presidiava oggi pomeriggio la nuova sede del partito in via Rosso Guelfaglione a L'Aquila, vicino alla Prefettura, alla presenza del leader nazionale Matteo Salvini.*

*Un evento pubblico, ampiamente pubblicizzato, con la presenza dei vertici regionali e cittadini della Lega.*

*E che dunque anche la nostra testata aveva inteso seguire, per di più con una diretta web.*

*Ma niente: l'inflessibile militante ha sbarrato l'ingresso: "la stampa non può entrare", ha detto a muso duro ai tanti cronisti presenti, ripetendo per ben due volte, con fare molto aggressivo, "possono entrare solo le persone normali", intendendo dire, si spera, che potevano avere accesso, a gruppi da dieci, solo i tanti militanti assembrati nello stretto vicolo.*

*E così non è stato possibile documentare e riferire sull'inaugurazione.*

*Dopo aver tenuto la conferenza stampa a palazzo dell'Emiciclo Salvini è arrivato alla sede da un vicolo e non da corso Vittorio Emanuele II anche perché lì era in corso la contestazione da parte di un gruppo di giovani, tra cui studenti e rappresentanti del comitato 3 e 32 sorto dopo il terremoto di 11 anni fa. E' poi andato via di tutta fretta senza concedere interviste.*

*Solo a quel punto è stato possibile anche per i cronisti entrare nella sede, dove l'inaugurazione era terminata, ed era in corso il ricco buffet.*

*Concede un'intervista il segretario regionale della Lega e deputato Luigi D'Eramo.*

*"L'apertura di una sede in centro storico è un passo verso la normalità: un edificio ristrutturato dopo il terremoto, che torna ad ospitare la sede di un partito, un nuovo spazio di aggregazione e di idee come accadeva prima del 2009", ha detto.*

*D'Eramo ha poi colto l'occasione per ribadire quanto detto oggi da Salvini: "la Lega a buon diritto rivendica le candidature a sindaco sia ad Avezzano che a Chieti", aggiungendo però che "l'unità del centrodestra la vogliono gli italiani e gli abruzzesi, tutte le forze politiche devono dunque fare un atto di responsabilità".*

*Per Chieti resta comunque in piedi le candidature a marchio Lega dell'ex parlamentare Fabrizio Di Stefano, ad Avezzano quella di Tiziano Genovesi, protagonista anche di questa giornata, come segretario provinciale dell'Aquila.*

*"Una sede che per la Lega di tutta la Provincia sarà un punto di riferimento – ha detto ad Abruzzoweb, che il segretario federale Salvini ci ha fatto l'onore di inaugurare. Qui sarà possibile accogliere i*

*portatori sani di interesse e cittadini, e le loro istanze saranno prese in carico e smistate ai consiglieri e assessori regionali e comunali”.*

*Per quanto riguarda la sua candidatura a sindaco di Avezzano si limita a dire Genovesi: "ci sono uomini e donne della Lega che possono ben amministrare Avezzano , lavoriamo ad un centrodestra unito che vincerà al primo turno”*

*A sua volta il segretario cittadino Giorgio Fioravanti ha affermato che “pochi circoli sono stati inaugurati da Salvini in persona, ed è la conferma che ci tiene all'Abruzzo e a L'Aquila. Questo sarà un punto di incontro tra la città e l'amministrazione, faremo incontri mensili”.*



<https://abruzzoweb.it/fuori-giornalisti-dentro-gente-normale-lega-vieta-ingresso-inaugurazione-sede/>